



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale
Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Settore Prevenzione Igiene e Sicurezza sui luoghi di Lavoro

Prot. n. AOOGR/ **171454** /Q.100.080.40
da citare nella risposta

Data: 13.06.2012

Allegati:

Oggetto: Risposta a quesito **su comportamento CSE su PIMUS**

Comunicazione trasmessa solo via email

A **Direttori Dipartimenti Prevenzione**
Aziende U.S.L. Toscana
(via posta elettronica)

A **Componenti Articolazione**
ex art.67 LR40/2005
Prevenzione, Igiene e Sicurezza
Luoghi di Lavoro
(via posta elettronica)

p.c. **Direzione Regionale Lavoro Toscana**
Dr. Sergio Trinchella
drl-toscana@lavoro.gov.it

In merito alla richiesta di chiarimenti si forniscono le seguenti indicazioni, così come concordato anche con la Direzione Regionale del Lavoro della Toscana:

Quesito –Dai dati relativi all’attività di vigilanza delle aziende sanitarie emerge che i coordinatori per la sicurezza sono sanzionati per mancata presenza in cantiere del PIMUS o perché il PIMUS è ritenuto generico. In assenza di un preciso riferimento all'interno della normativa vigente circa tali obblighi qual è il comportamento richiesto al coordinatore?

Risposta

A livello di documentazione il coordinatore per l’esecuzione è tenuto a verificare il PIMUS come parte integrante del POS (*vedere risposta a quesito n.0.4 del 2008 che si allega*).

I criteri di verifica saranno gli stessi, ovvero la coerenza con le prescrizioni previste dal PSC

DD/ic

Il Responsabile del Settore
Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro
Dott.ssa Daniela Volpi